



COMUNE DI LIMBIATE
PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

Settore Welfare Locale

Determinazione S07/131 del 26/10/2015

**Oggetto: ADESIONE AL BANDO REGIONALE FONDO SOSTEGNO
GRAVE DISAGIO ECONOMICO ANNO 2015 -MISURA
STRAORDINARIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI
CONVENZIONE DA STIPULARSI CON CAF DEL**

N.S07 / 131 del 26/10/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che tra le misure poste in essere da Regione Lombardia per l'anno 2015 finalizzate al contrasto dell'emergenza abitativa rientrano:

- il sostegno alla locazione per i cittadini in grave disagio economico (D.G.R. 3495 del 30 aprile 2015);
- iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione e a favore dei nuclei familiari interessati da provvedimenti esecutivi di rilascio per finita locazione di cui all'art. 1 comma 1 della legge 8 febbraio 2007 n. 9 (D.G.R. 3789n del 3 luglio 2015)
- iniziativa straordinaria di sostegno alle famiglie particolarmente disagiate per il mantenimento dell'abitazione in locazione con un livello ISEE-Fsa compreso tra 7.000,01 ed 9.000,00 e residenti nei 155 Comuni a fabbisogno abitativo elevato (Delibera CIPE 87/2003 e PRERP 2014-2016);

Vista la D.G.R. N. X/4154 del 08/10/2015 ad oggetto: "Reddito di autonomia: determinazioni in merito alle politiche abitative", con la quale Regione Lombardia nell'allegato "A", disciplina i criteri per la partecipazione all'iniziativa straordinaria a sostegno delle famiglie residenti nei Comuni ad alta tensione abitativa, per il mantenimento dell'abitazione in locazione come sopra descritto;

Valutata la situazione di emergenza abitativa che interessa questo Comune e ritenuto opportuno aderire alle misure poste in essere da Regione Lombardia, volte a prevenire situazioni di sfratto;

Considerato che la misura di cui all'allegato "A" D.G.R. n. X/4154 del 08/10/2015 consente di sostenere le famiglie in grave disagio economico e di prevenire situazioni di sfratto attraverso un fondo regionale denominato "Sostegno ai cittadini per il mantenimento dell'abitazione in locazione" istituito con D.G.R. 1032/2013 presso Finlombarda S.p.a. e considerato altresì che non è prevista alcuna forma di cofinanziamento comunale;

Ritenuto pertanto opportuno, viste le motivazioni su esposte, provvedere all'apertura straordinaria del bando Fondo Sostegno Grave Disagio Economico definito in via breve Sportello affitti per il periodo dal 02/11/2015 al 15/12/2015 avvalendosi per la raccolta delle istanze, della procedura informatica messa a disposizione gratuitamente dalla Regione Lombardia utilizzando inoltre, la documentazione disponibile sul sito www.casa.regione.lombardia.it;

Attesa la numerosa affluenza di pubblico prevista per tale bando e l'impossibilità di provvedere in economia al ricevimento delle istanze;

Visto l'articolo 7 dell'Allegato n. A della D.G.R.n. X/4154 del 8/10/2015 che prevede che la domanda può essere presentata anche ad un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) se convenzionato con il Comune.

Ritenuto opportuno avvalersi di un Centro di Assistenza Fiscale presente sul territorio limbiatese per l'espletamento delle attività relative alla raccolta di istanze di contributo di cui al Bando " Fondo Sostegno Grave Disagio Economico- misura straordinaria anno 2015" i cui rapporti verranno disciplinati secondo i patti e le condizioni di cui all'allegato schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente atto.

Considerato necessario che il centro di Assistenza Fiscale abbia uno sportello operativo sul territorio limbiatese, onde consentire ai cittadini limbiatesi che abbiano i requisiti per parteciparvi, l'accesso alle prestazioni da questi rese;

Verificato che non sono attive convenzioni Consip Mepa/Convenzioni o dai Sistemi Acquistiinretepa.it di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvigionamento, come da nota del Responsabile del procedimento (prot. Id. n 713891 del 21/10/2015), né i servizi nel loro complesso sono reperibili presso altre fonti di consultazione d'obbligo di legge per le acquisizioni di beni e servizi per la P. A.;

Valutato che tale servizio verrà affidato al Centro di Assistenza Fiscale che avrà presentato una offerta al prezzo uguale o più basso;

Vista l'offerta che nel precedente bando FSGDE 2015, il Caf che si è aggiudicato il servizio di raccolta delle istanze, ha presentato di € 12.50 IVA esclusa, quale compenso per ogni pratica trattata risultata ammissibile;

Ritenuto pertanto di partire dall'importo di € 12,50 IVA esclusa, per ogni pratica regolarmente accolta e dichiarata ammissibile, in quanto in possesso dei requisiti per accedere al contributo, importo a partire dal quale potrà essere formulata l'offerta in misura uguale o al ribasso;

Stabilito in € 2.000.00 I.V.A. del 22% inclusa, l'importo massimo che in ogni caso verrà corrisposto per il servizio sopra esposto, impegnando il Centro di Assistenza Fiscale ad una comunicazione giornaliera delle pratiche elaborate ed accolte, onde consentire, qualora strettamente necessario, la possibilità di valutare e disporre ulteriori integrazioni nei limiti del Bilancio approvato.

Visto l'allegato "A" alla D.G.R. N. X/4154 del 08/10/2015 ad oggetto: "Reddito di autonomia: determinazioni in merito alle politiche abitative" che stabilisce i contenuti e le modalità attuative del bando cui ogni Comune deve attenersi e definisce altresì le competenze comunali;

Visto l'allegato schema di convenzione che definisce i patti e le condizioni che disciplineranno i rapporti tra questo Comune ed il Centro di Assistenza Fiscale firmatario, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'art.107 del TUEL di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive variazioni ed integrazioni;

Visto il D. Lgs.n.165 del 30.03.2001 e successive variazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 04/05/2015 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015/2017 e del Documento Unico di Programmazione 2015/2019;

Vista la deliberazioni di Giunta Comunale 7 del 22/01/2014 avente per oggetto "Approvazione nuova macrostruttura organizzativa dell'ente";

Visto il Decreto Sindacale n. 5 del 26.02.2014 con il quale il Sindaco attribuisce al Dott. Pietro Ficarra la direzione del Settore Welfare Locale;

Vista la disposizione dirigenziale del 24/3/2014 prot. int. 618895 con la quale si attribuisce al Dott. Massetti Gianfranco la P.O. del servizio Servizi alla Persona;

Vista la disposizione dirigenziale del 24/3/2014 prot. int. 618985 con la quale si assegnano al Dott. Massetti Gianfranco i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/80 e le responsabilità per le funzioni e le attività da svolgere ai sensi di cui al D. lgs. 163/2006;

Visto il parere di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 del TUEL, così come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito in Legge 213/2012

DETERMINA

- 1) Di provvedere all'apertura straordinaria del bando Fondo Sostegno Grave Disagio Economico 2015 (misura straordinaria) definito in via breve Sportello affitti per il periodo dal 02/11/2015 al 15/12/2015 per il mantenimento dell'abitazione in locazione con un livello ISEE-Fsa compreso tra 7.000,01 ed 9.000,00 €;
- 2) Di fissare i termini di apertura e chiusura del bando Fondo Sostegno Grave Disagio Economico 2015 (misura straordinaria) dal 02/11/2015 al 15/12/2015 come da disposizione regionale;
- 3) Di prendere atto dell'allegato "A" alla D.G.R. N. X/4154 del 08/10/2015 ad oggetto: "Reddito di autonomia: determinazioni in merito alle politiche abitative" che stabilisce i contenuti e le modalità attuative del bando cui ogni Comune deve attenersi e definisce altresì le competenze comunali, integralmente riportato nel presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 4) Di avvalersi per il servizio di raccolta istanze relativo al Bando oggetto del presente provvedimento di un Centro di Assistenza Fiscale, facoltà prevista dall'articolo 7 dell'Allegato n. A alla D.G.R. n. X/4154

del 8/10/2015, secondo i patti e le condizioni di cui all'allegato schema di convenzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; (Allegato n. 2)

- 5) Di avvalersi a tale proposito del Centro di Assistenza Fiscale che avrà presentato una offerta al prezzo uguale o più basso per l'espletamento delle attività comprese e dettagliate nell'allegata convenzione (Allegato n. 2), offerta che dovrà essere formulata a partire dal corrispettivo massimo determinato in 12,50 IVA esclusa, per ogni pratica regolarmente accolta e dichiarata ammissibile;
- 6) Di procedere anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e conveniente per l'Amministrazione;
- 7) Di procedere a sorteggio nel caso di più offerte al prezzo uguale o più basso formulate con identico impegno;
- 8) Di procedere all'uopo alla pubblicazione di relativo avviso finalizzato all'invito, rivolto ai Centri di Assistenza Fiscale con sportello operativo sul territorio limbiatese, a formulare la relativa offerta, invito che verrà pubblicato sul sito istituzionale con decorrenza immediata dall'acquisizione di visto di regolarità contabile del presente atto (Allegato n. 3);
- 9) di stabilire che il termine per la presentazione delle offerte redatte su apposito modello (allegato n. 4), è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29/10/2015 e che le offerte dovranno essere presentate entro tale data presso l'ufficio protocollo dell'Ente in busta chiusa, contenente la seguente dicitura "OFFERTA PER LA RACCOLTA DI ISTANZE FONDO SOSTEGNO GRAVE DISAGIO ECONOMICO 2015 (MISURA STRAORDINARIA)", a mano o con raccomandata con ricevuta di ritorno che dovrà in ogni caso pervenire entro la data fissata,;
- 10) Di stabilire che in data 30/10/2015 il Responsabile dei Servizi alla Persona provvederà, alla presenza di testimoni, all'apertura delle buste ed alla verifica dell'offerta contenente il prezzo più basso esposto per ogni pratica trattata, disponendo in seguito gli atti per provvedere al relativo convenzionamento;
- 11) Di stabilire in € 2.000,00 iva inclusa l'importo massimo che in ogni caso verrà corrisposto per il servizio sopra esposto, impegnando il Centro di Assistenza Fiscale ad una comunicazione giornaliera delle pratiche elaborate ed accolte, comunicazione da far pervenire all'ufficio casa onde consentire, qualora strettamente necessario, la possibilità di valutare e disporre ulteriori integrazioni nei limiti del Bilancio approvato.
- 12) Di prendere atto che sul capitolo 1B732 articolo 330 bilancio 2015, si è verificata una minore spesa di € 1.500,00 rispetto all'impegno assunto con determinazione del Responsabile dei Servizi alla Persona n. S07/61 del 13/5/2015, impegno numero 795/1 e che tale importo verrà reso nuovamente disponibile al medesimo capitolo, articolo e bilancio 2015;
- 13) Di impegnare pertanto la somma di € 2.000,00 come segue:

Cap.	Art.	Bil.	Importo	N. impegno	Miss.	Progr.	Tit.	Macro aggreg.	Conto finanziario
1B732	330	2015	€ 2000,00	1489/1	12	7	1	3	U.1.03.02.99.999

- 14) Di stabilire che le domande per la richiesta di contributo di cui al bando in oggetto andranno presentate dai cittadini in possesso dei requisiti nel periodo di apertura del bando e presso la sede del Centro di Assistenza Fiscale con il quale verrà siglata apposita convenzione;
- 15) di stabilire che il Comune di Limbiate si occuperà dell'erogazione delle somme spettanti ai beneficiari del contributo che verranno impegnate con successivo atto ed effettuerà i controlli disposti a norma di legge prima dell'erogazione stessa.
- 16) Di prendere atto che, per tale iniziativa, Regione Lombardia trasferirà le risorse necessarie presso il fondo denominato "Sostegno ai cittadini per il mantenimento dell'abitazione in locazione" istituito con

D.G.R. n. 1032/2013 presso Finlombarda S.p.a. e che pertanto non è prevista alcuna forma di finanziamento comunale;

16) Di prendere atto dello Smart Cig n. Z6116B6969 attribuito dall'ANAC e da utilizzarsi per tutti i flussi finanziari tra questo Comune ed il Caaf che aderirà alla convenzione (allegato 2)



IL RESPONSABILE
SERVIZI ALLA PERSONA
(Dott. Gianfranco Massetti)

ALLEGATO A) alla d.g.r. n. 4154 del 8 ottobre 2015

Reddito di autonomia. Sostegno alle famiglie residenti nei Comuni ad elevata tensione abitativa (Delibera CIPE 87/2003 e PRERP 2014-2016) per il mantenimento dell'abitazione in locazione

Art. 1

Finalità

Regione Lombardia mette a disposizione risorse per l'attuazione del «reddito di autonomia», attraverso la riduzione nell'anno 2015 dell'incidenza del canone d'affitto sul reddito delle famiglie particolarmente disagiate per il mantenimento dell'abitazione in locazione e residenti nei Comuni ad elevata tensione abitativa, come definiti nella Delibera CIPE 87/2003 e nel PRERP 2014-2016. Le condizioni di accesso e i criteri di erogazione del contributo sono individuati in relazione alla situazione economica dei nuclei familiari ai sensi delle disposizioni del presente atto.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. Possono richiedere il contributo i conduttori che nell'anno 2015 sono titolari di contratti di locazione sul libero mercato, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia nei Comuni ad alta tensione abitativa utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale.

2. I richiedenti di cui al punto 1 devono possedere:

a. la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell'Unione europea;

b. la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 - disciplina dell'ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l'idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno - ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.

3. I richiedenti di cui al punto 1 devono avere un ISEE-fsa, calcolato come previsto al successivo art. 5, da € 7.000,01 e non superiore a € 9.000,00;

4. Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/1989¹.

5. Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.

6. La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda purché il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta, salvo cedolare secca.

¹ «Agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso Comune». 2

Art. 3

Soggetti esclusi dal beneficio

1. Sono esclusi dal presente contributo i soggetti che hanno già beneficiato del contributo affitto previsto dalla d.G.r. n. 3495 del 30 aprile 2015.
2. Non possono richiedere il contributo i nuclei familiari conduttori:
 - a. nei quali anche un solo componente ha ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici, o ha usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
 - b. che hanno stipulato contratti di locazione relativi ad unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, oppure per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
 - c. nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia e adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
 - d. che hanno ottenuto l'assegnazione ed abitano, alla data di presentazione della domanda di contributo, unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
 - e. che hanno ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa;
 - f. che hanno rilasciato nell'anno 2015 l'unità immobiliare locata, assumendo residenza anagrafica in altra Regione.

Art. 4

Entità ed erogazione del contributo

1. Ai conduttori beneficiari è destinato un contributo fisso una tantum, fino ad un massimo di € 800,00.
2. Il Comune, espletate le procedure di verifica dei requisiti, procederà alla erogazione del contributo agli aventi diritto.
3. La Regione, nella fase di determinazione finale del fabbisogno finanziario da trasferire ai Comuni, qualora le domande pervenute risultassero maggiori rispetto alle risorse disponibili, potrà proporzionalmente ridurre l'importo del contributo.

Art. 5

Criteri per la determinazione della situazione economica

1. La situazione economica è espressa dall'ISE-fsa (Indicatore della Situazione Economica).
2. L'ISE-fsa è determinato dalla somma dell'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR-fsa) con l'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP-fsa), entrambi stabiliti anche con riferimento alla specificità delle agevolazioni per le locazioni.

L'ISR-fsa è determinato sommando per ciascun componente del nucleo familiare i seguenti redditi al 31.12.2014:

- i redditi indicati all'art.4, comma 2, del DPCM n.159 del 5 dicembre 2013;
- gli emolumenti a qualsiasi titolo percepiti, purché certificabili ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compresi quelli esenti da tassazione, i sussidi a carattere assistenziale, le donazioni, ogni altra erogazione pubblica o privata, i redditi imponibili non dichiarati in quanto il soggetto risulta esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, fatta eccezione per il contributo affitto

3 (fsa) erogato l'anno precedente, per le somme soggette a tassazione separata (esempio TFR e assegni familiari) e per le indennità di accompagnamento o speciali riconosciute a portatori di handicap totali o parziali;

la quota del reddito figurativo calcolata attraverso il tasso di rendimento medio per il 2014 pari al 3,00 sul patrimonio mobiliare.

Da questi redditi si detrae:

- a. l'importo dell'imposta netta IRPEF per l'anno 2014;
- b. spese sanitarie detraibili e spese mediche deducibili documentate;
- c. le rette per degenza in casa di riposo solo per familiari ultrasessantacinquenni, fino a un massimo di euro 2.582 annui, se effettivamente pagate.

L'ISP-fsa è determinato sommando, per ciascun componente del nucleo familiare, i valori patrimoniali indicati all'art. 5 del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013, con esclusione delle franchigie di cui al co. 6 dello stesso art. 5.

Il valore del patrimonio mobiliare e immobiliare da dichiarare va approssimato per difetto ai multipli interi di € 5.165,00.

Il contributo non è dovuto nel caso in cui la somma dei valori patrimoniali (mobiliari e immobiliari) sia superiore a € 10.330,00, aumentata di € 5.165,00 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare.

La somma dei valori patrimoniali è moltiplicata per il coefficiente 0,05.

3. L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE-fsa) è calcolato come rapporto tra l'ISE-fsa e il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE) che rappresenta la composizione del nucleo familiare.

Art. 6

Ruolo dei Comuni

1. L'attuazione della presente iniziativa non richiede la compartecipazione finanziaria dei Comuni.
2. Comuni svolgono le procedure per l'individuazione degli aventi diritto al contributo e la sua erogazione.
3. I Comuni provvedono a:
 - a. consentire la presentazione delle domande e garantire la trasmissione dei dati secondo le modalità previste dalla Regione;
 - b. erogare il contributo previa verifica della completezza della domanda e degli allegati, nonché verifica della registrazione del contratto o l'avvenuta richiesta di registrazione;
 - c. rendicontare l'avvenuta erogazione dei contributi attraverso la procedura informatica e con successiva nota di sintesi;
 - d. svolgere un'attività di controllo allo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari, sulla base delle indicazioni dettate dagli Uffici regionali.

Art. 7

Presentazione della domanda

1. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne e a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

4

LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE DAL 2 NOVEMBRE AL 15 DICEMBRE 2015

2. La domanda può essere presentata:

- a. al Comune nel cui territorio è ubicata l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione;
- b. ad un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) se convenzionato con il Comune;
- c. ad altro soggetto se convenzionato con il Comune;
- d. ai soggetti abilitati alla stipula della Convenzione nazionale, di cui all'art. 2 della legge n. 431/1998, fermo restando l'obbligo di certificazione e trasmissione della domanda mediante CAAF se convenzionato.

3. Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte e tutti gli altri moduli allegati al bando comunale adottato conformemente al presente atto.

4. I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno 2015 presentano una sola domanda.

5. Il soggetto che riceve la domanda e gli allegati (Comune, CAAF o altro soggetto convenzionato con il Comune) deve prestare l'assistenza necessaria per la sua corretta compilazione, fermo restando la responsabilità del dichiarante.

6. Le certificazioni ISEE-fsa sono rilasciate solo dal Comune e da un CAAF.

7. Il soggetto che riceve la domanda deve rilasciare attestazione di avvenuta presentazione che indichi l'elenco di tutta la documentazione presentata.

Art. 8

Procedure informatiche

1. La Regione dal 2 novembre 2015 mette a disposizione dei Comuni, dei CAAF se convenzionati ed altri soggetti se convenzionati una procedura informatica per agevolare l'accesso agli interventi, ridurre i tempi di erogazione e costituire un archivio informatico dei beneficiari.

2. L'accesso alla procedura consente:

- a. la predisposizione della domanda e degli allegati previsti dal bando e il rilascio dell'attestazione di avvenuta presentazione degli stessi, con l'indicazione dell'ISEE-fsa, dell'idoneità o non idoneità della domanda ad ottenere il contributo;
- b. l'archiviazione delle domande e dei dati in esse contenuti;
- c. la formulazione degli elenchi degli aventi diritto e delle relative quote di contributo riconosciute;
- d. la rendicontazione on-line delle erogazioni avvenute nonché la stampa dei rendiconti;
- e. l'effettuazione di simulazioni per verificare le condizioni di idoneità per l'accesso al contributo;
- f. la raccolta di dati informativi sui contratti di locazione.

3. La procedura garantisce la sicurezza degli accessi al database regionale e di trasmissione dati, nonché la possibilità per gli operatori abilitati di modificare la password di accesso alla procedura al fine di mantenere elevati livelli di sicurezza.

4. Gli operatori comunali e dei CAAF sono responsabili ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 della protezione dei dati personali e, pertanto, dovranno porre la massima cura nella conservazione e nell'utilizzo delle password di accesso.



Regione Lombardia

Art. 9

Trasferimento risorse ai Comuni

1. La Regione provvederà, ai sensi del precedente art. 4, con atto dirigenziale, alla determinazione finale del fabbisogno finanziario da trasferire ai Comuni e, entro i 60 giorni successivi, al trasferimento dei fondi.
2. I Comuni erogheranno il contributo ai beneficiari individuati, al termine degli adempimenti previsti dal presente allegato.

Art. 10

Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003

1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente art. 7:
 - a. devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
 - b. sono raccolti dai soggetti competenti, Comuni e CAAF ed altri soggetti se convenzionati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
 - c. possono essere scambiati tra i predetti enti e soggetti o comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.
2. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del d.lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.
3. Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

ALLEGATO 2

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LIMBIATE E IL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA FISCALE CAAF PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DEI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER "FONDO SOSTEGNO GRAVE DISAGIO ECONOMICO ANNO 2015 – MISURA STRAORDINARIA "

L'anno 2015, il giorno del mese di negli Uffici del Comune di Limbiate, siti in Via Montebianco n.2

TRA

Il Comune di Limbiate (di seguito indicato come Comune), cod. fisc. 83005620154 nella persona del Dirigente Dott. Pietro Antonino Ficarra, giusto incarico conferito con D.G.C. del,

E

Il Caaf , P.IVA con sede in , Via n. 3, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Dott. nella sua qualità di Direttore Generale, giusti poteri a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione con verbale del ; in seguito denominato CAAF,

di seguito congiuntamente indicati come "le parti";

PREMESSO CHE:

- la legge regionale della Lombardia 4 dicembre 2009 n. 27, all'art. 48, prevede l'istituzione di un fondo regionale per il sostegno finanziario all'accesso alle abitazioni in locazione per i nuclei familiari in situazione economica disagiata, costretti ad accedere al mercato privato (comma 1);
- le disponibilità del fondo sono utilizzate per la concessione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione a favore dei nuclei familiari aventi i requisiti economici definiti dalla Giunta regionale, tenuto conto di quelli stabiliti dallo Stato con Decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999 (requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi di cui all'art. 11 della legge 9.12.1998 n. 431 e s.m.i.)
- La Regione con d.g.r. X/4154 del 8/10/2015 e relativo allegato A al medesimo atto ha dettagliato l'iniziativa straordinaria inerente il sostegno alle famiglie particolarmente disagiate per il mantenimento dell'abitazione in locazione

– Il Comune:

- provvede con ad adottare il bando Fondo Sostegno Grave Disagio Economico 2015 – misura straordinaria conformemente alla D.G.R. Lombardia n. X/4154 del 08 OTTOBRE 2015, dandone la massima diffusione sul territorio;
- Il contributo verrà erogato ai conduttori beneficiari;

- con D.G.R. Lombardia n X/4154 del 08 OTTOBRE 2015 è stato approvato l'Allegato A "*Reddito di autonomia. Sostegno alle famiglie residenti nei comuni ad elevata tensione abitativa per il mantenimento dell'abitazione in locazione*" recante indirizzi e criteri generali per la determinazione delle condizioni di accesso e i criteri di erogazione del contributo cui è necessario attenersi per l'erogazione del contributo stesso e che viene integralmente richiamato;

tutto ciò premesso, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto e competenze)

1. Il Comune affida a , con sede in Limbiate n. lo svolgimento del servizio di assistenza ai cittadini per la presentazione della domanda per il bando relativo al contributo di

sostegno all'affitto per il grave disagio economico 2015 - misura straordinaria attraverso apposita procedura informatica messa a disposizione da Regione Lombardia, più precisamente:

- a) servizio d'informazione circa le modalità di presentazione delle domande;
 - b) rilascio al richiedente o a suo delegato della ricevuta di presentazione della domanda prodotta dal sistema informatico, sulla base di tutte le informazioni e i documenti resi esclusivamente nella responsabilità del dichiarante stesso, della certificazione attestante l'indicatore dell'ISEE-fsa, prerequisite di accesso al bando.
 - c) ricezione e inserimento nel sistema informatico delle domande (nuove domande/integrazioni) e delle dichiarazioni sostitutive previste, secondo le modalità indicate dalla Regione Lombardia e dal Comune. Il Comune metterà a disposizione la modulistica che dovrà essere precompilata a cura dei richiedenti;
 - d) a richiesta, rilascio di copia della domanda e delle dichiarazioni sottoscritte; il richiedente, qualora riscontri errori materiali o omissioni, potrà rivolgersi in ogni momento al soggetto che ha elaborato la domanda per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare;
2. il CAAF dichiara di avere personale, mezzi, attrezzature e sedi adeguati per l'esecuzione della prestazione. Il servizio oggetto della presente convenzione sarà effettuato presso sedi indicate dal CAAF.

Art. 3

(Impegni del Comune)

1. Il Comune si impegna a:

- a) curare una diffusa e puntuale informazione ai cittadini sulle modalità di accesso al contributo per il sostegno dell'affitto;
- b) informare i cittadini sull'ubicazione delle sedi operative indicate dal CAAF;
- c) fornire al CAAF la deliberazione comunale di approvazione del "Fondo Sostegno Grave Disagio Economico 2015 - misura straordinaria" e relativi allegati;
- d) fornire al personale indicato dal CAAF un'adeguata informazione sull'utilizzo della procedura informatica regionale, se mai dovesse necessitare;
- e) fornire al CAAF un numero di accessi alla procedura informatica regionale sufficienti ad effettuare un adeguato espletamento del servizio;

f) consentire al CAAF l'accesso all'utilizzo del software in rete dalle ore 7,00 alle ore 22,00 di ogni giorno settimanale, sabato compreso e domenica esclusa, per tutto il periodo di apertura del bando.

Art. 4

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 il CAAF assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo al Comune.

Titolare del trattamento è la Giunta comunale nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è il CAAF nella persona del Presidente e Legale Rappresentante della società di servizi territoriale.

Responsabile del trattamento interno al Comune è il Dirigente Dott. Pietro Antonino Ficarra.

Responsabile del trattamento interno alla Regione è il Direttore della Direzione Generale Casa della Regione Lombardia.

3. Il CAAF:

☞① dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;

Ⓜ① si obbliga ad ottemperare a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;

Ⓜ① si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 5709 del 23 maggio 2006, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio;

Ⓜ① si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;

Ⓜ① si impegna a nominare ed indicare al Comune una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";

Ⓜ① consente l'accesso del Comune o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 5

(Presentazione, stampa e custodia della documentazione)

1. Il richiedente deve presentare al Comune la domanda **a partire dal 02/11/2015 fino al 15/12/2015** salvo diversa disposizione regionale.

2. Il Comune direttamente o per il tramite del CAAF provvede a stampare l'attestazione di avvenuta presentazione della domanda e moduli allegati in duplice copia, di cui una è da esso custodita, unitamente alla domanda, per un

periodo non inferiore a tre anni negli archivi informatici o cartacei, e l'altra consegnata al soggetto che ha presentato la domanda.

Art. 6

(Presenza sul territorio)

1. Il CAAF opererà direttamente nel territorio del Comune tramite i soggetti previsti dall'art. 11 del d.m. 31 maggio 1999 n. 164, nelle cui sedi dovrà essere esposta copia della convenzione ed informativa per il trattamento dei dati ai fini della privacy.

Art. 7

(Responsabilità e copertura dei danni - termine di adempimento)

1. Il CAAF, attraverso apposita polizza assicurativa, si fa carico dei danni provocati da errori materiali e inadempienze da parte dei propri operatori.
2. Resta inteso che la responsabilità del contenuto delle dichiarazioni rese è esclusivamente del dichiarante.
3. Il CAAF deve concludere gli obblighi/adempimenti assunti con la presente convenzione entro il termine inderogabile del **15 DICEMBRE 2015** pena la decadenza dall'incarico.

Art. 8

(Compensi)

1. Il Comune riconoscerà al CAAF un corrispettivo per l'opera prestata di €IVA esclusa per ogni domanda raccolta e trasmessa alla banca dati regionale;
2. Il pagamento di tale corrispettivo sarà effettuato entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande previa verifica del numero delle domande presentate dal CAAF, includendo nel computo tutte quelle "non elaborate, incomplete, ovvero non valide per l'Ente anche in relazione alla assenza di requisiti del richiedente", con le modalità segnalate dal CAAF.

Art. 9

(Durata)

1. La presente convenzione è efficace per tutto il tempo necessario all'espletamento del bando e conseguenti adempimenti delle parti, in attuazione della D.G.R. Lombardia n. X/4154 del 08 OTTOBRE 2015

Art. 10

(Spese)

1. Tutte le spese e gli oneri, anche fiscali, inerenti il presente atto, sono a carico del CAAF, salvo diversa previsione di legge.

Art. 11

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Agosto 2010,n.136, il Centro di Assistenza Fiscale è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conto correnti dedicati alle commesse pubbliche di cui comma 1 dell'articolo 3 della stessa legge entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il Centro di Assistenza Fiscale assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 Agosto 2010,n.136

Art. 12

(Controversie)

1. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di MILANO (per il Comune).

(Sede del Comune) ,

Allegati:

- Allegato a alla D.G.R. Lombardia n. X/4154 del 08/10/2015;

per il Comune
Il Dirigente /

per il CAAF
Il Legale rappresentante

ALLEGATO 3

AVVISO RIVOLTO AI CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE CON SPORTELLINO OPERATIVO NEL TERRITORIO LIMBIATESE

L'Amministrazione Comunale ha predisposto una convenzione-tipo da stipulare con il Centro di Assistenza Fiscale con sede operativa nel territorio limbiatese per la raccolta di istanze relative alla richiesta di sostegno al canone di locazione – “FONDO SOSTEGNO GRAVE DISAGIO ECONOMICO 2015 – misura straordinaria,” di cui alla D.G.R. n. X/4154 del 08 OTTOBRE 2015 che avrà durata per tutto il periodo di apertura del bando ovvero dal 02/11/2015 al 15/12/2015;

I Centri di Assistenza Fiscale interessati potranno far pervenire la loro offerta all'ufficio protocollo dell'Ente sito in via Monte Bianco, 2 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29/10/2015.

Ai fini del convenzionamento verrà scelto il Centro di Assistenza Fiscale che presenterà l'offerta al prezzo più basso, formulato a partire dal corrispettivo massimo stabilito in € 12,50 IVA esclusa.

Si procederà al convenzionamento anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e conveniente per l'Amministrazione.

In caso di più offerte esposte al prezzo più basso e di identico importo si procederà mediante sorteggio.

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa recante l'indicazione: OFFERTA PER LA RACCOLTA DI ISTANZE FONDO SOSTEGNO GRAVE DISAGIO ECONOMICO 2015 – MISURA STRAORDINARIA e dovrà essere redatta su apposito modello scaricabile dal sito www.comune.limbiate.mb.it sezione bandi..

I patti e le condizioni sono stabiliti nello schema di convenzione di cui alla determinazione n. del scaricabile dal sito www.comune.limbiate.mb.it sezione bandi.

Le offerte verranno aperte in seduta privata il giorno 30/10/2015 alla presenza di testimoni ed adeguata comunicazione rispetto all'esito della procedura verrà pubblicata sul sito istituzionale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai Servizi alla Persona, Piazza A.Moro, 2 tel 02/9906471

Responsabile unico del procedimento : dott. Gianfranco Massetti

ALLEGATO 4

(MODELLO OFFERTA)

OGGETTO: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI LIMBIATE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA ISTANZE FONDO SOSTEGNO GRAVE DISAGIO ECONOMICO 2015 – MISURA STRAORDINARIA – OFFERTA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Ai Servizi alla Persona
Comune di Limbiate

Il Sottoscritto nato a
il..... nella sua qualità di legale rappresentante del CAF:
.....
con sede legale in Via CAP
Codice Fiscale Partita I.VA
numero telefonico e numero fax , e sede operativa in Limbiate in
via.....consapevole della responsabilità che assume con le proprie
dichiarazioni e delle sanzioni penali stabilite dalla vigente normativa dal D.P.R. 445/2000 art. 76 nei
confronti di chi effettua dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di aver preso visione della convenzione allegata alla determinazione n° del
- la disponibilità del Caaf alla stipula della convenzione per la raccolta delle domande dei beneficiari del contributo “FONDO SOSTEGNO GRAVE DISAGIO ECONOMICO 2015 – MISURA STRAORDINARIA” apertura bando dal 02/11/2015 al 15/12/2015, accettando i patti e le condizioni in essa contenuti.
- l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nel testo in vigore;

(di seguito barrare la casella che interessa)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (solo per le Ditte con più di 15 dipendenti), in applicazione della Legge n. 68/99 o secondo la legislazione del Paese di residenza,

oppure

di non rientrare nella sfera di applicazione della suddetta norma;

- di essere in regola con le norme che riguardano la sicurezza sul luogo di lavoro;
- di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 l'amministrazione appaltante a compiere il trattamento dei dati forniti dal dichiarante nel presente procedimento di Gara al solo fine di svolgere la propria attività istituzionale.

OFFRE

Il prezzo di €IVA del.....esclusa per ogni pratica regolarmente accolta e dichiarata ammissibile in quanto in possesso dei requisiti prescritti di cui alla D.G.R. X/4154 del del 08/10/2015

Si allega:

- **copia fotostatica di valido documento di identità del rappresentante legale;**

Data _____

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.